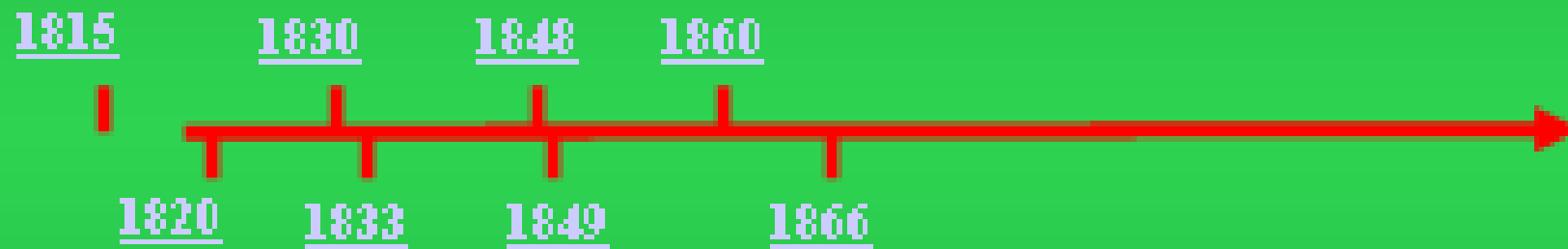
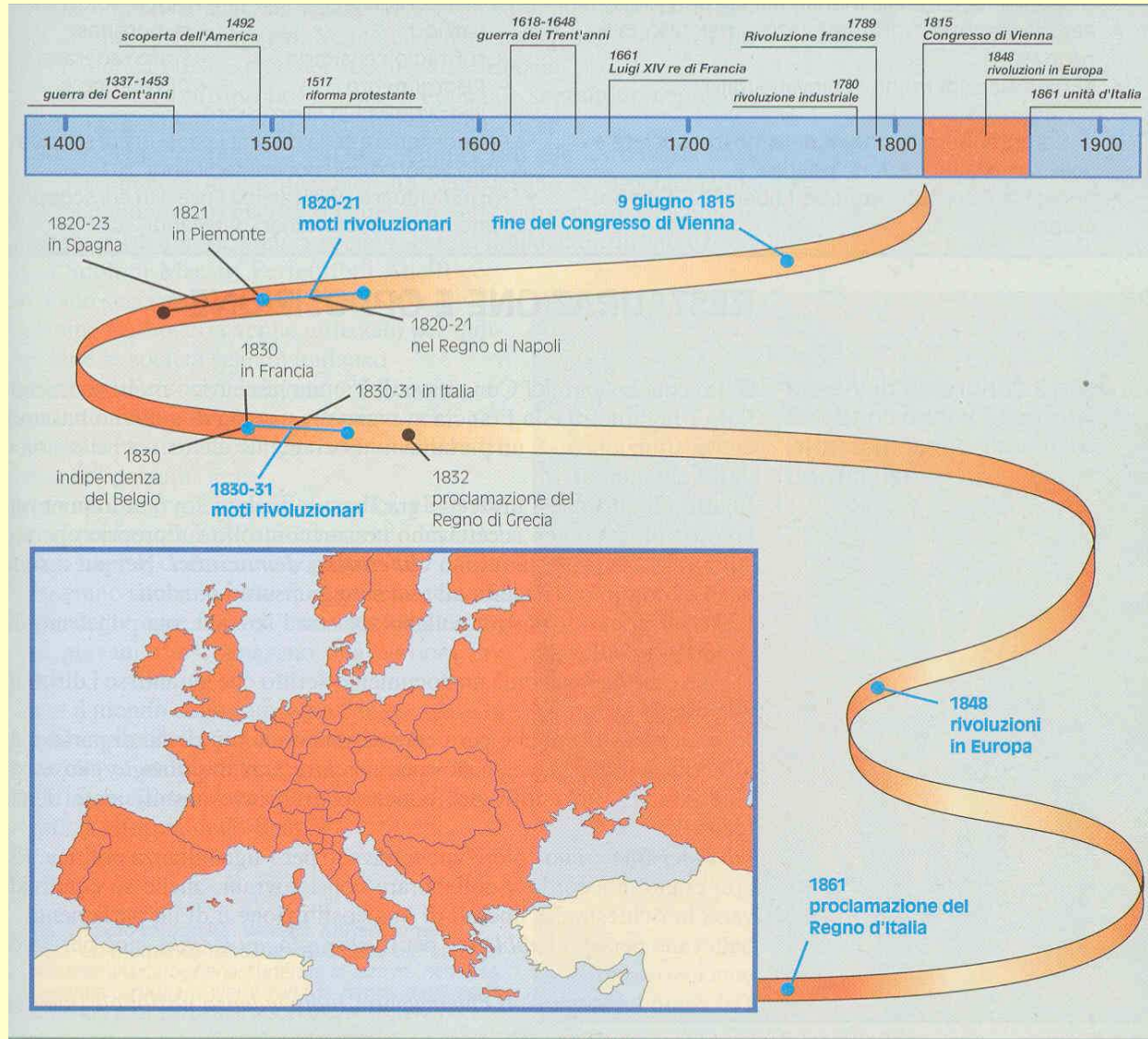


Linea del tiempo



Le società segrete e i moti rivoluzionari



Il Congresso di Vienna lasciò molti **scontenti**

Poiché non esisteva la libertà di opinione, furono create delle **società segrete**, i cui membri tentarono di **rovesciare i governi** al potere con ogni mezzo

Dopo il Congresso di Vienna,
solo la **Francia** e l'**Inghilterra**
avevano un sistema di
governo basato su:

- Una **COSTITUZIONE**
- Un **PARLAMENTO**
LIBERAMENTE
ELETTO (anche se non
da tutti i cittadini)

In tutti gli altri Paesi vigeva l'ASSOLUTISMO

- I sudditi cominciarono ad organizzare la protesta.
- Essa venne condotta:
- Dai LIBERALI
- Dai DEMOCRATICI
- Dai PATRIOTI

Erano disposti a collaborare coi sovrani.
Volevano una **COSTITUZIONE** e un
PARLAMENTO eletto con **SUFFRAGIO**
CENSITARIO

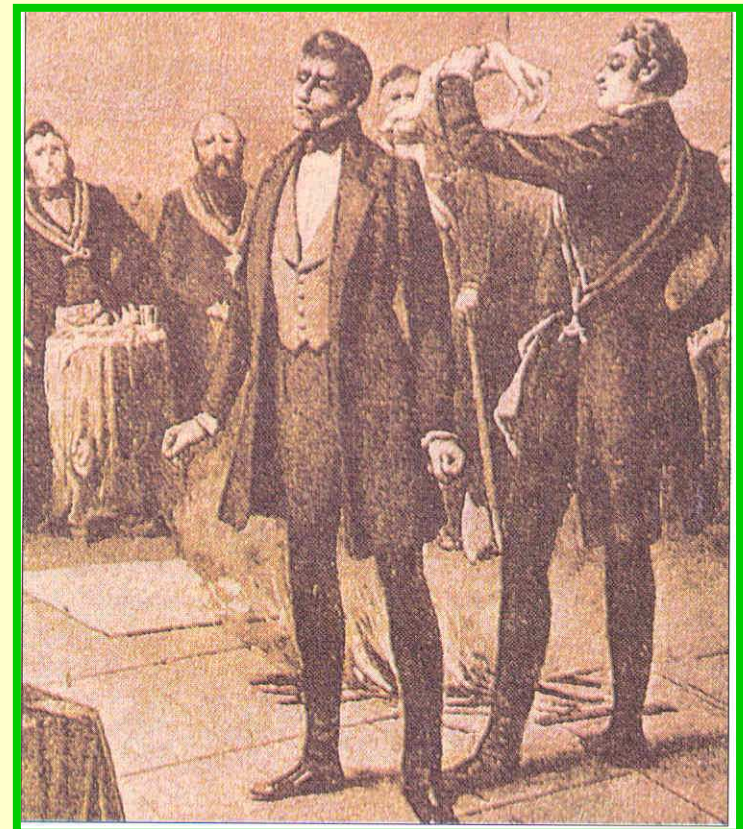
Lottavano per l'uguaglianza politica, non
accettavano il RE.
Volevano
la **REPUBBLICA** e il **SUFFRAGIO**
UNIVERSALE

Dove dominava uno straniero, chiedevano
l'INDIPENDENZA NAZIONALE

Poiché non era possibile fare opposizione politica alla luce del sole, gli oppositori in tutta Europa si riunirono in SOCIETÀ SEGRETE

- Le più famose furono:
 - La Massoneria
 - La Carboneria

Un momento della cerimonia di ammissione alla Carboneria: superate le “prove” richieste, al Carbonaro viene tolta la benda dagli occhi ed entra a far parte dell’associazione segreta



Da dove
provenivano i
partecipanti a tali
associazioni?

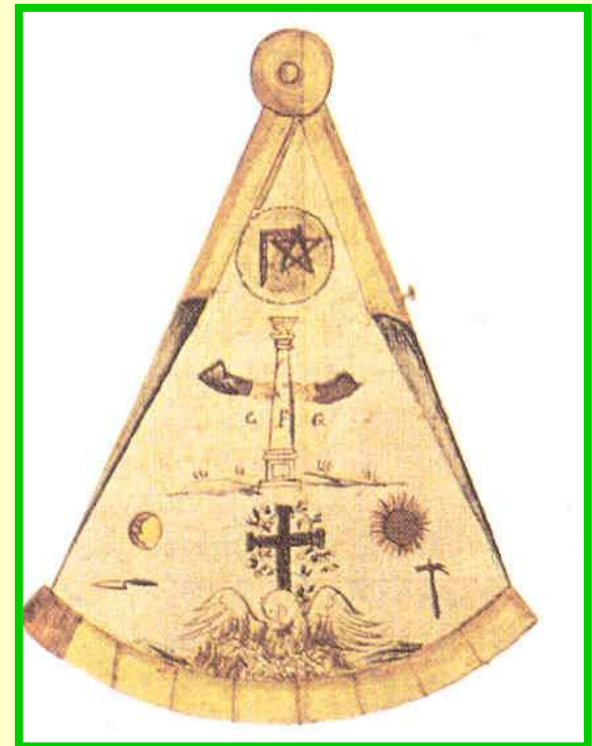
Dalla **borghesia cittadina**

Dalla **classe militare**

Chi ne rimase
estraneo?

Il mondo delle **campagne**

*Un simbolo carbonaro,
che riprende molti dei
simboli della massoneria*



I primi MOTI RIVOLUZIONARI (1820-21)

1820 – 1821

Inizio: **SPAGNA** – un gruppo di ufficiali chiede al re di ripristinare la **COSTITUZIONE** di **CADICE** del 1812

Diffusione: **NAPOLI** -
PALERMO – **PIEMONTE**

Esiti: **Quasi** ovunque, dopo i successi iniziali, l'intervento delle grandi potenze rese vani gli sforzi dei rivoluzionari ed i moti vennero soffocati nel sangue
Solo la **Grecia** ottenne l'indipendenza dall'Impero Turco

1830 – 1831

Inizio: **FRANCIA** – il re Carlo X firmò delle leggi molto restrittive.

Venne cacciato e il nuovo sovrano Luigi Filippo d'Orléans dovette giurare fedeltà alla Carta Costituzionale.

Diffusione: **BELGIO** –
POLONIA – **ITALIA:**
Ducati di Modena e Parma
Stato Pontificio

Esiti: Solo il **Belgio** ottenne l'indipendenza

1815

Inizio del Risorgimento Italiano con l'introduzione in Italia dei fermenti rinnovatori della Rivoluzione Francese nell'ultimo decennio del Settecento e con la maturazione del sentimento nazionale dei "patrioti".

1815: Vengono restaurati i regimi assolutisti.

Perché in ITALIA fallirono i moti rivoluzionari?

1. Vi avevano partecipato poche persone (**movimento elitario**)
2. I rivoluzionari non si erano ben organizzati
3. Non erano chiari gli scopi della lotta: ottenere una **Costituzione**, instaurare la **democrazia**, raggiungere **l'unità nazionale**?
4. La grande massa della popolazione non li aveva appoggiati e non capiva le motivazioni delle rivolte.

La riflessione su questo fallimento diede
avvio al **DIBATTITO RISORGIMENTALE**,
cioè al dibattito sul *modo di ottenere*
l'unità d'Italia.



Le principali
tendenze

RISORGIMENTALI:

1. **repubblicana**

2. **federalista**

3. **monarchica**

I protagonisti del RISORGIMENTO

Giuseppe Mazzini (1805-1872)

Giuseppe Garibaldi (1807–
1882)

Carlo Cattaneo (1801–1869)

Vincenzo Gioberti (1801 –
1852)

Camillo Benso Conte di Cavour
(1810-1861)

La tendenza REPUBBLICANA

- L'Italia doveva essere una REPUBBLICA
- I suoi principali sostenitori furono *Giuseppe Mazzini* e *Giuseppe Garibaldi*
- **Mazzini** comprese, dopo il fallimento dei moti del 1830-31, che la Carboneria era inadeguata

- Mazzini fondò nel **1831** la **GIOVINE ITALIA**, una società segreta che aveva i seguenti scopi:

- **Unità d'Italia**
- **Repubblica**
- **Democrazia**

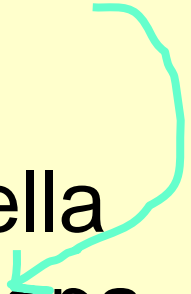
Le sue idee ebbero molto seguito in Europa



- **Garibaldi** condivideva gli ideali di Mazzini, ma egli prediligeva l'**AZIONE**.
- Ebbe infatti una vita molto avventurosa, che lo portò a combattere per libertà anche in **Sud America**.
- Qui imparò le tecniche di **guerriglia** che gli tornarono poi utili in Italia (*Impresa dei Mille*)



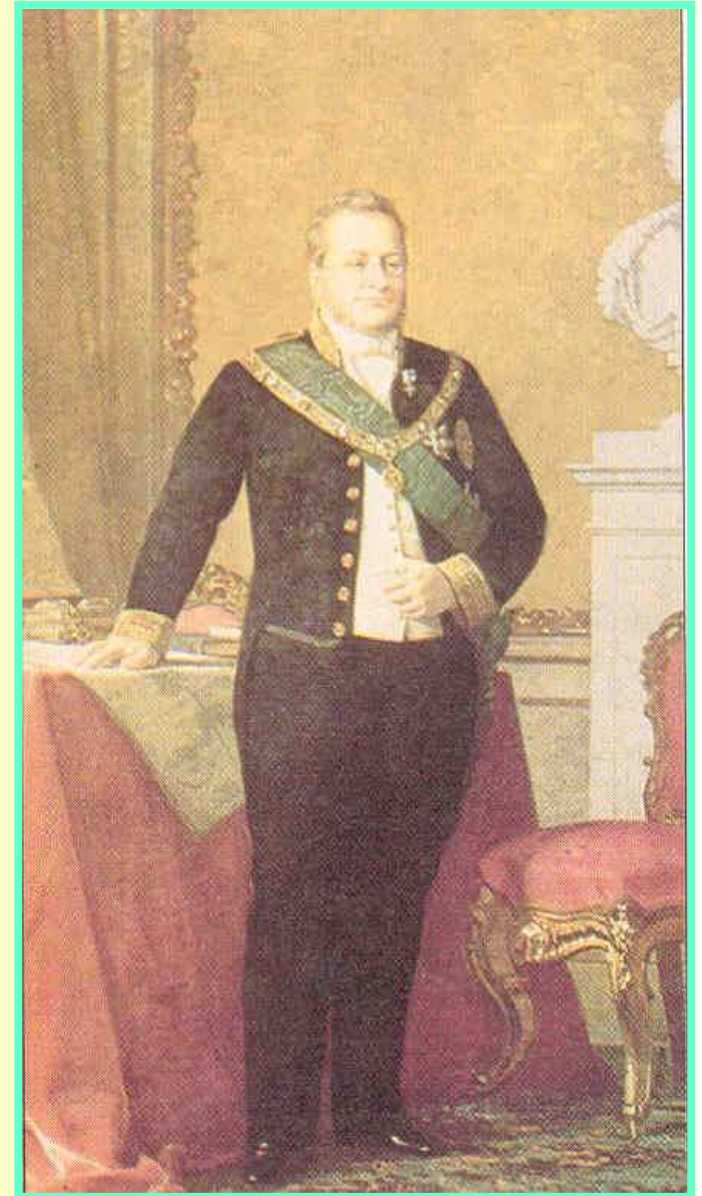
La tendenza FEDERALISTA

- Alcuni ritennero che l'Italia potesse diventare una REPUBBLICA FEDERALE, unendo tra loro in CONFEDERAZIONE gli STATI già esistenti
 - I principali fautori di queste tesi furono **CARLO CATTANEO** e **VINCENZO GIOBERTI**
 - Quest'ultimo propose che a capo della Confederazione Italiana ci fosse il papa
- 

La tendenza MONARCHICA

- Alcuni ritenevano invece che *uno Stato dovesse prendere il sopravvento sugli altri*.
- In quel momento solo il **Piemonte** dove regnavano i *Savoia* sembrava in grado di porsi a guida dell'unificazione, nonostante il disinteresse degli stessi sovrani
- Tra i più importanti sostenitori di questa tesi vi fu **Camillo Benso conte di Cavour**

- Cavour apparteneva ad una nobile famiglia piemontese
- Fece all'estero studi di economia tra i più avanzati per l'epoca e si dedicò con successo alla modernizzazione della produzione agricola nei suoi possedimenti
- Voleva cambiare le cose ma riducendo l'uso della violenza, preferendo la diplomazia
- Riteneva inoltre che solo uno Stato moderno potesse farsi guida dell'Italia e perciò cercò di riformare il Piemonte
- Una delle sue principali teorie fu: "Libera Chiesa in libero Stato"
- Seppe allacciare importanti rapporti con le potenze europee, in vista ai rivoluzionari: Austria, Francia e Inghilterra



1830

Moti del 1830-1831

1831: Francesco IV duca di Modena fa arrestare Ciro Menotti e i suoi compagni. La rivoluzione scoppia a Modena, a Parma, nelle Romagne e nell'Italia centrale. L'Austria interviene e occupa le Legazioni. Mazzini fonda a Marsiglia la Giovine Italia.

1833

L'Italia tra il 1833 e il 1848

1833: Arresto di centinaia di affiliati alla Giovine Italia.

1834: Fallimento della spedizione mazziniana in Savoia.

1837: Insurrezione siciliana repressa nel sangue.

1843: Moti in Romagna.

1844: I fratelli Bandiera vengono fucilati dai soldati borbonici dopo aver tentato di suscitare un'insurrezione in Calabria.

1845: Nuovi moti in Romagna.

1847: Riforme in Toscana e in Piemonte. Incidenti a Milano tra popolazione e soldati austriaci.

Il 1848 e la prima guerra di indipendenza

Il tentativo moderato

- concessione degli statuti
- 18-22 marzo: “cinque giornate” di Milano
- 23 marzo: guerra all’Austria

Carlo Alberto è sconfitto a

- Custoza: luglio 1948
- Novara: marzo 1849

e abdica in favore del figlio
Vittorio Emanuele II (1849-78)

Il Regno di Sardegna conserva
lo Statuto albertino





La fase democratica e popolare

- **Il tentativo democratico**
 - rinascita della Repubblica di Venezia (22 marzo 1848)
 - proclamazione della Repubblica romana (9 febbraio 1849)
 - insurrezione popolare in Toscana (febbraio 1849)
- **La repressione armata**
 - l'Austria riprende Venezia, Brescia e la Toscana
 - i Borbone riconquistano la Sicilia
 - la Francia di Luigi Napoleone Bonaparte liquida la Repubblica romana (3 luglio 1849)

Cavour e la preparazione

- Riforme interne allo stato piemontese:
 - connubio destra e sinistra moderate
 - politica economica liberista
 - intervento statale nella costruzione delle ferrovie e a sostegno dell'industria

- Politica internazionale:
 - preparazione militare e diplomatica
 - partecipazione alla guerra in Crimea (1854-56)
 - posizione della questione italiana al congresso di pace di Parigi (febbraio-aprile 1856)

1858: accordi di Plombières

- mobilitazione e “provocazioni” del Piemonte
- 26 aprile 1859: l’Austria dichiara guerra al Piemonte

Intervento francese:

- 4 giugno: battaglia di Magenta
- 24 giugno: battaglie di Solferino e San Martino
- 11 Luglio: armistizio di Villafranca
- cessione della Lombardia al Piemonte

La seconda guerra di indipendenza

